

Proponente: 91.B
Proposta: 2025/149
del 25/02/2025



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 312
del 26/02/2025

CULTURA INTERCULTURA GIOVANI UNIVERSITA'

Dirigente: RINALDI dott. Nando

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: REVISIONE DELLE RACCOLTE E SCARTO INVENTARIALE DI
MATERIALE LIBRARIO DELLA BIBLIOTECA PANIZZI

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 21/01/2025 è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 21/01/2025 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2025 – 2027 ed i relativi allegati;
- con delibera di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2.;

Premesso inoltre che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale in data 23/01/2025, n. 8 I.D e successiva Determinazione Dirigenziale n. 152 di R.U.A.D. del 29.01.2025 è stata approvata la Struttura Organizzativa dell'Ente;
- con atto del Sindaco PG 27625 del 30/01/2025 è stato attribuito l'incarico dirigenziale ad interim al dr. Nando Rinaldi della responsabilità di direzione del Servizio Cultura, Intercultura, Giovani, Università, dal 01/02/2025 sino alla scadenza del contratto di proroga del rapporto di lavoro, salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco;

Considerato che:

- le biblioteche di pubblica lettura hanno come funzione prioritaria quella di documentare lo stato attuale delle conoscenze;
- la revisione delle raccolte ha una funzione imprescindibile, che concorre al buon funzionamento della biblioteca e rientra nella corretta prassi gestionale quale fase della programmazione e sviluppo delle collezioni;
- lo sviluppo continuo del patrimonio della biblioteca non è inteso come una crescita perpetua, ma come un processo dove selezioni e nuove acquisizioni concorrono a tenere sempre aggiornata la biblioteca e vivo l'interesse degli utenti verso la lettura;
- la Biblioteca Panizzi e le decentrate del Comune di Reggio Emilia predispongono periodicamente una revisione del patrimonio librario della pubblica lettura anche per poter offrire agli utenti una collezione agile e aggiornata.

Dato atto che nel corso delle verifiche effettuate sui documenti rientrati dal prestito e durante la revisione periodica delle raccolte a scaffale aperto sono stati selezionati per lo scarto, materiale librario relativo alla narrativa e saggistica per adulti e alla narrativa e saggistica per ragazzi, nonché fumetti e guide turistiche;

Dato atto altresì che a seguito di verifica delle collezioni di narrativa e saggistica per adulti collocate nel Deposito librario esterno, si è valutato assoggettabile allo scarto quanto presente in duplice o triplice copia;

Rilevato che nell'ambito delle suddette operazioni è stato individuato un nucleo complessivamente di n. 3.531 volumi passibili di scarto enumerati negli elenchi allegati, rispettivamente da 1 a 24;

Visti gli artt. 822, 823, 824 del Codice Civile;

Atteso che l'art. 824 stabilisce che il patrimonio librario delle biblioteche comunali è soggetto al regime del demanio pubblico e, in quanto tale, è inalienabile;

Dato atto che la demanialità può cessare, oltre che per fatto naturale, anche per atto volontario della Pubblica Amministrazione;

Richiamate:

- la L.R. 24 marzo 2000, n. 18 "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali";
- la Direttiva riguardante gli "Standard di qualità per biblioteche, archivi storici e musei", approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 309 del 3.03.2003, in particolare il punto 5.7 relativo alla gestione delle collezioni, nel quale si raccomanda la massima cautela nelle operazioni di scarto e l'invio degli elenchi alla Soprintendenza per i Beni Librari e Documentari della Regione Emilia-Romagna;
- il D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e successive modificazioni, in particolare l'art. 5, comma 2, che demanda alle Regioni le funzioni di tutela previste dal codice che abbiano ad oggetto manoscritti, autografi, carteggi, incunaboli, raccolte librarie, nonché libri, stampe e incisioni, non appartenenti allo Stato;
- la circolare n. 102 del 27.09.2016 della Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo contenenti le linee guida sullo scarto del materiale bibliografico;

Dato atto che:

- l'individuazione del materiale di cui sopra da destinare allo scarto è avvenuta seguendo le indicazioni previste in materia biblioteconomica, nel rispetto delle linee guida agli scarti bibliografici della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell'Emilia Romagna e precisamente libri non più utilizzabili per gli scopi di consultazione e prestito perché logori o obsoleti o di scarso interesse per l'utenza in quanto di contenuto informativo superato;
- il materiale, di natura corrente, del quale si dispone lo scarto non possiede le caratteristiche di "rarietà e di pregio" tali da farlo considerare "bene culturale" così come definito nel Codice dei Beni Culturali e del paesaggio (art. 10 comma quarto, lettera c) del Dlgs. n. 42/2004 e successive modifiche e integrazioni;
- l'elenco contenente il materiale da scartare è stato trasmesso in data 13.01.2025 (PG 6745) alla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell'Emilia Romagna, la quale ne ha autorizzato lo scarto tramite PEC assunta agli atti al PG/2025/41398.

Richiamate altresì:

- la deliberazione I.D. n. 200 del 07/09/2023 con la quale la Giunta Comunale ha approvato le "Linee di indirizzo per la dismissione del materiale documentario del sistema bibliotecario del Comune di Reggio Emilia" ;
- la propria determinazione RUAD n. 1802 del 25/10/2023 con la quale è stata costituita la Commissione per la dismissione del patrimonio documentario del sistema bibliotecario;

Considerato che, con Determinazione n. 917 del 19/05/2022, diversi procedimenti inerenti la direzione scientifica della biblioteca Panizzi sono stati delegati al titolare di posizione organizzativa della UOC Gestione sistema bibliotecario, dott. Alberto Ferraboschi, fra cui i procedimenti per lo scarto del materiale bibliografico;

Atteso che:

- il Responsabile del procedimento è individuato nel titolare di posizione organizzativa della UOC Gestione Sistema Bibliotecario, dott. Alberto Ferraboschi;
- sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Visti:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, ed in particolare gli articoli 107 e 192;
- il D.Lgs. n. 81/2008 ed in particolare l'art. 26, comma 6;

DETERMINA

- 1) di autorizzare, per le ragioni indicate in premessa, l'esecuzione delle necessarie procedure di scarto di complessivamente 3.531 documenti non più idonei al prestito e non meritevoli di ulteriore conservazione riportati nell'elenchi da 1 a 24, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dichiarare i sopracitati n. 3.531 documenti riportati negli elenchi allegati da 1 a 24, parte integrante e sostanziale del presente atto, come non più appartenenti al patrimonio della Biblioteca "A. Panizzi" di Reggio Emilia e sue decentrate, di conseguenza di considerarli non più soggetti al regime del demanio pubblico;
- 3) di dare mandato, pertanto, alla Commissione per la dismissione del patrimonio documentario, di procedere alla dismissione del suddetto materiale in ottemperanza alle modalità e criteri dettati dalle "Linee di indirizzo per la dismissione del materiale documentario del sistema bibliotecario del Comune di Reggio Emilia" approvati con Deliberazione di Giunta del Comune di Reggio Emilia I.D. n. 200 del 07/09/2023;

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

Il Dirigente del Servizio Cultura,
Intercultura, Giovani, Università
Dott. Nando Rinaldi